



8 aprile | 10 dicembre 2017



Oratorio di Santa Maria Assunta Via Rossignago SPINEA (VE)





5

A cura di Luciana Zabarella e Adolfina de Stefani



Immagine d'insieme "Vedere Attraverso" durante l'inaugurazione

Photo di Nino Esposto

Le Curatrici



Luciana Zaberella (1950) Apprezzata curatrice e artista di eventi di Arti Visive. Svolge attività di collaborazione alla didattica con il progetto IL NOSTRO FILO ROSSO in collaborazione con le insegnanti e la presidenza del comprensorio scolastico CORDENONS di Santa Maria di Sala (VE) dal 2015. Artista poliedrica, inizia ad esporre già dagli anni '70 sviluppando una ricerca rivolta alla conoscenza e alla sperimentazione di materiali di diversa natura in particolare la carta, il mosaico e la creta. Da anni è protagonista di diversi progetti in spazi espositivi tra cui quello dell'Oratorio di Santa Maria Assunta, dove in passato oltre ad avere esposto le proprie personali ha contribuito a organizzare mostre con artisti di fama internazionale.

È stata presidente dell'Associazione Gruppo Artistico Spinea fino al 2010 contribuendo ad arricchire la cittadina di Spinea di eventi artistici che sempre più si sta connotando come città d'arte e di cultura.



Adolfina De Stefani (1946) si laurea alla facoltà di Architettura di Venezia. Insegna fino al 2000 al Liceo Artistico Amedeo Modigliani di Padova. Attiva nel campo artistico già dalla seconda metà degli anni '60 in numerosi ambiti disciplinari; è coinvolta in svariati progetti e collaborazioni parallele. Ama esplorare spazi e strutture dalle gallerie ai contenitori industriali, fabbriche archeologiche, dove sono espliciti i riferimenti all'arte contemporanea. Il suo lavoro nasce da una serie di riflessioni sui linguaggi delle arti visive, con particolare attenzione all'utilizzo dei mezzi multimediali per creare nuove relazioni tra spazio, tempo, immagini, suoni, pubblico e performance. È presidente dell'Associazione Paradisum Theatrum fondata nel 2013 dove la vede coinvolta in svariati progetti con artisti nazionali ed internazionali.